

Tiero: "Vincente il nostro concetto di sinergia tra enti e territori"

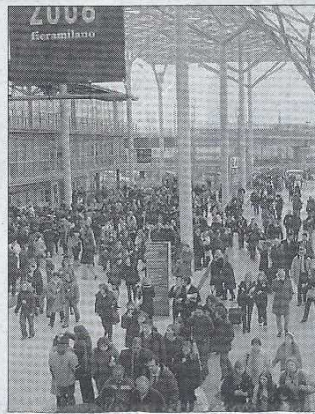
Partecipare alla Bit di Milano vuol dire essere presenti all'appuntamento mondiale più atteso per la promozione del prodotto turistico. La provincia di Latina, anche nell'edizione 2008 conclusasi pochi giorni fa, non si è lasciata sfuggire l'occasione, riuscendo ad incrementare, e di molto, le presenze presso i propri stand. Stando ai dati diffusi dal Centro studi sul turismo della Camera di Commercio, infatti, si è registrato un aumento delle presenze del 53% rispetto al 2007; inoltre, su un totale di 155.000 partecipanti ai quattro giorni di manifestazione, si accerta un totale di 63.000 passanti per lo stand della provincia pontina. "Il nostro concetto - spiega l'assessore al Turismo Enrico Tiero, che ha rappresentato

alla Bit anche Latina come comune-capofila nel progetto 'Latina Tellus' - è quello della sinergia tra Enti e territori. Questo - prosegue - per l'area integrata 'Latina Tellus' è stato un anno importante, perché è la stagione dell'attuazione di piani operativi dopo anni di studi e di strategie, mentre siamo in attesa che la Regione Lazio ci invii i fondi per concretizzare e realizzare quanto finora pianificato con Enti e addetti ai settori, finanziamenti che serviranno, fondamentalmente, per la formazione di personale

specializzato, poiché per fare turismo oggi necessitiamo di rendere più appetibile anche chi si propone direttamente al turista. Quindi - sottolinea - andare alla Bit di Milano, insieme alla Provincia di Latina, ha avuto quest'anno un preciso significato: quello di razionalizzare i costi e assorbire le spese, cercando di ottimizzare le risorse disponibili e presentarsi al pubblico. Per il futuro stiamo già studiando da tempo pacchetti turistici da proporre ai tour operator, attraverso i diversi itinerari che la nostra

## La provincia pontina regina della Bit 2008

Un'immagine dell'edizione 2008 della Bit di Milano



terra offre: dagli itinerari naturalistici e ambientali a quelli storici fino a quelli marini e a quelli delle 'città nuove'. La forza dell'area 'Latina Tellus', infatti, è proprio quella di saper offrire in modo naturale un'offerta variegata e fortemente appetibile. L'area integrata possiede tutte le caratteristiche per promuovere sé stessa attraverso i suoi nuclei, tramite azioni concertate con tour operator nazionali. Inutile rimarcare - conclude l'assessore - che da vendere c'è il cosiddetto 'modello italiano', cioè quei prodotti che hanno come base i concetti dell'identità locale quali l'enogastronomia, l'artigianato e le tradizioni, la storia, elementi di cui l'area integrata 'Latina Tellus' è ricca».

R.A.